

Reg.delib.n. **2539**

Prot. n. 88/07-D

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE****O G G E T T O:**

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 art. 82. Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2202 di data 20 ottobre 2006 "Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi da parte della Provincia per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari e determinazione dei vincoli di destinazione sui beni immobili e mobili oggetto di contributo".

Il giorno **16 Novembre 2007** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE****LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE****MARGHERITA COGO****ASSESSORI****OLIVA BERASI****OTTORINO BRESSANINI****MARTA DALMASO****MAURO GILMOZZI****TIZIANO MELLARINI****FRANCO PANIZZA****GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

**REMO ANDREOLLI****MARCO BENEDETTI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE****PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica che:

L'articolo 25 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 prevedeva la possibilità per la Giunta provinciale di concedere contributi a favore di enti, cooperative o fondazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari con riferimento ad interventi di sistemazione e l'ampliamento di edifici di loro proprietà, di acquisto di arredamento a fini ricettivi e di acquisto di edifici.

L'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, riprende l'impianto della normativa sopraccitata prevedendo che la Provincia possa altresì concedere i medesimi contributi con riferimento ad interventi di costruzione di edifici.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2202 del 2006 ha approvato i criteri e modalità per la concessione ed erogazione di contributi da parte della Provincia per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari e la determinazione dei vincoli di destinazione sui beni immobili e mobili oggetto di contributo in sostituzione di quelli approvati con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2013 del 23 settembre 2005 e n. 2209 del 14 ottobre 2005 e 1809 di data del 01 settembre 2006.

Si ritiene, con la presente deliberazione, di modificare i predetti criteri al fine di disciplinare la nuova tipologia di interventi ammessi a contributo ai sensi della lettera c) dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (interventi di costruzione di edifici) nonché di effettuare alcune modifiche al testo dei criteri medesimi finalizzate a rendere più completa la disciplina, tra cui in particolare:

- con riferimento all'individuazione delle tipologie di spesa ammissibili, relativamente all'"Acquisto di arredamenti", è ammessa anche la spesa per cucine individuali all'interno di ciascuna camera in alternativa al locale destinato a cucina comune;
- con riferimento a ciascuna tipologia di spesa ammissibile può essere ammessa anche la domanda per oneri fiscali sopravvenuti, relativamente ad un intervento già finanziato per il quale non sia ancora stato erogato il saldo del contributo;

La deliberazione della Giunta provinciale n. 336 di data 23 febbraio 2007 e s.m. ha approvato i criteri e le modalità per l'applicazione della procedura di finanziamento degli investimenti degli enti come individuati dall'articolo 8/bis della legge provinciale n. 13/1973 e s.m., la cui erogazione è affidata a Cassa del Trentino spa; tali criteri sono rilevanti, tra l'altro, per la realizzazione di residenze universitarie.

Sulla base di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 336 di data 23 febbraio 2007 e s.m. l'erogazione dei finanziamenti provinciali in favore dei predetti enti e soggetti avviene da parte di Cassa del Trentino spa esclusivamente nella forma di agevolazioni in conto capitale utilizzando i contributi in conto capitale assegnati dalla Provincia ed attualizzando, attraverso operazioni di provvista sul mercato finanziario, i contributi annui pure assegnati dalla Provincia.

Si rimanda quindi alla disciplina stabilita con la deliberazione della Giunta provinciale n. n. 336 di data 23 febbraio 2007 e s.m. qualora intervenga l'erogazione dei contributo tramite Cassa del Trentino.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge.

## DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni specificate in premessa, la deliberazione della Giunta provinciale n. 2202 del 20 ottobre 2006, "Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi da parte della Provincia per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari e determinazione dei vincoli di destinazione sui beni immobili e mobili oggetto di contributo", sostituendone l'allegato con il nuovo testo allegato quale parte integrante sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che i criteri di cui alla presente deliberazione sono applicati per i contributi da concedere a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, nella considerazione che gli stessi non hanno carattere peggiorativo rispetto ai precedenti criteri nei confronti delle domande già presentate e non finanziate entro la medesima data;
3. di approvare i nuovi Modello 1) (Domanda di contributo) e Modello 2) (Piano finanziario), allegati quali parti integranti del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

RM

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2007-S145-00315

## **Allegato parte integrante**

### **CRITERI**

Criteria e modalità per la concessione di contributi da parte della Provincia per la realizzazione di residenze collettive per studenti universitari e determinazione dei vincoli di destinazione sui beni immobili e mobili oggetto di contributo

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 82 DELLA LEGGE PROVINCIALE 7 AGOSTO 2006, n. 5.**

Le domande di ammissione a contributo vanno presentate dai soggetti proprietari ovvero acquirenti, aventi titolo a termini di legge, al Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale. Tali domande sono presentate su carta legale (con bollo da € 14,62, salvo modifiche di legge) facendo riferimento all'apposito modello individuato dal presente provvedimento (Modello 1.) ed in ogni caso fornendo i dati e le dichiarazioni previsti dal modello stesso. In allegato alla domanda vanno presentati:

- per gli interventi di sistemazione ed ampliamento il progetto preliminare dell'opera, redatto ai sensi dell'articolo 15 della l.p. n. 26 del 1993 e successive norme di esecuzione;
- per gli interventi di costruzione il progetto preliminare dell'opera, redatto ai sensi dell'articolo 15 della l.p. n. 26 del 1993 e successive norme di esecuzione;
- per l'acquisto di immobili, perizia di stima redatta da tecnico abilitato secondo i criteri di cui all'articolo 36, commi 7 e 8 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, controfirmata dal legale rappresentante con indicazione delle modalità di pagamento, tempi di realizzazione (se in costruzione), compatibilità con gli strumenti urbanistici in vigore;
- per l'acquisto di arredi il preventivo analitico di spesa;

Vanno inoltre presentati:

- piano finanziario dell'intervento, secondo il modello individuato dal presente provvedimento (Modello 2.);
- prospetto di indicazione dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- relazione illustrativa concernente la eventuale suddivisione dell'intervento in lotti o stralci, con descrizione degli interventi da realizzare con specifico riferimento a ciascuno degli stessi ed i correlativi valori economici (spesa).

Sono ammissibili unicamente domande di contributo in relazione ad interventi la cui spesa è superiore ad € 25.000,00.

Le opere di importo superiore ad euro 2.583.000,00, eseguite da soggetti diversi dalle amministrazioni giudicatrici di cui all'articolo 2 della lp n. 26/93, sono soggette all'applicazione delle disposizioni della lp n. 26/93.

## INDIVIDUAZIONE DELLE ALIQUOTE DI CONTRIBUTO RIFERITE ALLE SINGOLE IPOTESI DI INTERVENTO.

Il contributo provinciale, con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, è stabilito nelle seguenti misure:

- 70% (settanta per cento) per interventi di sistemazione ed ampliamento di edifici di proprietà dei soggetti richiedenti da destinarsi a residenze collettive per studenti universitari;
- 70% (settanta per cento) per gli interventi concernenti l'acquisto di arredamenti a fini ricettivi di edifici da destinarsi a residenze collettive per studenti universitari;
- 65% (sessantacinque per cento) per la costruzione e l'acquisto di edifici da destinare a residenze collettive o di strutture da destinare a servizi universitari.

In ogni caso l'aliquota del 70% (settanta per cento) non può essere superata nei casi di cumulo di contributi provenienti da soggetti pubblici diversi, pena la restituzione all'Amministrazione provinciale della quota eccedente tale limite.

## INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI.

Per gli interventi di sistemazione ed ampliamento, comprensivi di tutti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente individuati dall'art. 77 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e successive modificazioni, sono ammissibili a contributo:

- tutte le opere strutturali;
- le manutenzioni straordinarie;
- gli interventi su impianti tecnologici di qualsiasi natura;
- gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- le spese tecniche nella percentuale massima del 10% dei lavori;
- gli imprevisti nella misura massima del 10% dei lavori;

Per gli interventi di costruzione, sono ammissibili a contributo:

- tutte le opere strutturali ivi compresi le demolizioni di manufatti esistenti;
- gli interventi su impianti tecnologici di qualsiasi natura;
- gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- le spese tecniche nella percentuale massima del 10% dei lavori;
- gli imprevisti nella misura massima del 10% dei lavori;

Per l'acquisto di immobili sono ammissibili a contributo:

- il valore del bene;
- gli oneri fiscali e gli oneri accessori purché strettamente indispensabili alla realizzazione dell'intervento (quali ad esempio gli oneri notarili e di registrazione).

Per l'acquisto di arredamenti le spese finanziabili sono le seguenti:

- per le camere: letti con materassi e cuscini, armadi, comodini, scrivanie, scaffali o librerie, sedie, lampadari fissi, specchi ed attaccapanni, nonché angolo cottura qualora in alternativa al locale specifico comune ;

- per i locali destinati allo studio collettivo: librerie, armadi e scaffalature, tavoli e sedie, lampadari fissi ed attaccapanni;
- per i locali destinati a ritrovo collettivo: divani, poltrone, armadi e scaffalature, tavoli e sedie, lampadari fissi ed attaccapanni;
- per i locali destinati alla preparazione e cottura dei cibi nonché refettorio: tutti gli arredi essenziali alla loro funzionalità;
- per i locali da bagno: tutti gli arredamenti essenziali per la loro funzionalità.

Con riferimento all'acquisto di arredamenti il contributo spettante viene determinato, sulla base di preventivi analitici di spesa, da parte della struttura competente dell'istruttoria individuando la spesa ritenuta ammissibile in base alle categorie merceologiche previste, riferendosi a prodotti di qualità media.

Per ciascuna tipologia di spesa ammissibile può altresì essere ammessa la domanda per oneri fiscali sopravvenuti, relativamente ad un intervento già finanziato per il quale non sia stato ancora erogato il saldo del contributo, previa la dovuta indicazione della normativa fiscale interessata.

## CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La struttura amministrativa competente dell'istruttoria, individuata nel Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale, verifica, sulla scorta della domanda e della documentazione allegata, l'ammissibilità a contributo dell'intervento.

A seguito di tali verifiche la struttura comunica formalmente all'ente richiedente la condizione di ammissibilità a contributo, o meno, dell'intervento. Nei casi di ammissibilità, con la suddetta comunicazione è precisato che ai fini della concessione del contributo deve essere presentata, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, con un'eventuale proroga di ulteriori 30 giorni a fronte di richiesta motivata, la documentazione di seguito indicata.

In relazione ad interventi di particolare rilevanza e complessità tecnica, a fronte di motivata richiesta formulata dal legale rappresentante dell'Ente che ha presentato domanda di contributo nella quale sono rese evidenti le ragioni che implicano l'impossibilità di rispettare i termini di cui sopra, in particolare per le attività riconducibili alla progettazione, è concessa una ulteriore proroga dei termini fino ad un massimo di 180 giorni.

### Con riferimento ai lavori di sistemazione ed ampliamento e di costruzione:

- progetto definitivo o esecutivo, redatto facendo riferimento agli articoli 16 o 17 e all'articolo 13 della l.p. n. 26 del 1993 e conseguenti norme di esecuzione. Tale progetto deve essere coerente con quello preliminare presentato unitamente alla domanda;
- copia di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari, unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta la presentazione di copia di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari ovvero, nel caso tali pareri non siano ancora stati acquisiti, copia della richiesta di tutti i pareri ed autorizzazioni previsti

unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta l'avvenuta richiesta di tutti gli stessi;

Il Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale acquisisce d'ufficio il parere dell'organo consultivo, ovvero la richiesta dello stesso, quando previsto ai sensi della l.p. n. 26/93.

Qualora, ai fini della concessione del contributo, non possa essere acquisita la copia di tutti i pareri e le autorizzazioni, ivi compreso il parere dell'organo consultivo quando previsto ai sensi della lp n. 26/93, gli stessi devono essere acquisiti ai fini dell'erogazione o dell'avvio delle erogazioni del contributo medesimo.

In dipendenza dei pareri di cui sopra il contributo concesso al soggetto beneficiario potrà essere rideterminato nell'ammontare ovvero revocato.

#### Con riferimento all'acquisto di immobili:

- preliminare di compravendita;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa agli oneri fiscali ed accessori;
- copia di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari, unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta la presentazione di copia di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari ovvero, nel caso tali pareri non siano ancora stati acquisiti, copia della richiesta di tutti i pareri ed autorizzazioni previsti unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante con la quale si attesta l'avvenuta richiesta di tutti gli stessi;

Il Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale acquisisce d'ufficio il parere dell'organo consultivo, ovvero la richiesta dello stesso, quando previsto ai sensi della lp n. 23/90 ovvero della lp 26/93.

Qualora, ai fini della concessione del contributo, non possa essere acquisita la copia di tutti i pareri e le autorizzazioni, ivi compreso il parere dell'organo consultivo, gli stessi devono essere acquisiti ai fini dell'erogazione o dell'avvio delle erogazioni del contributo medesimo.

In dipendenza dei pareri di cui sopra il contributo concesso al soggetto beneficiario potrà essere rideterminato nell'ammontare ovvero revocato.

#### Con riferimento all'acquisto di arredamenti:

- non è necessaria alcuna documentazione ulteriore per la concessione del contributo rispetto a quella già presentata unitamente alla domanda di contributo.

Il contributo può essere concesso anche nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della domanda.

Il provvedimento di concessione del contributo individua i termini per l'effettivo avvio e per la rendicontazione dell'intervento, secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 dd 10.06.2005 e s.m..

Per gli interventi di importo complessivo, come risultante dal piano finanziario di intervento, superiore ad € 3.000.000,00 i contributi sono, di norma, concessi in conto annualità;

## MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

### 1. Contributi in conto capitale

Con riferimento agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento e costruzione l'erogazione dei contributi è disposta in via anticipata fino alla misura massima dell'80%; a tal fine si individuano le seguenti modalità di erogazione:

- a. 40% del contributo in via anticipata ad avvenuto inizio dei lavori, su presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ovvero certificazione rilasciata dal direttore lavori circa l'avvenuto inizio dei lavori nonché dell'eventuale copia di tutti i pareri e le autorizzazioni necessari e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesta la presentazione di tutti gli stessi, quando non già presentate in sede concessione del contributo; è altresì necessaria l'acquisizione del parere dell'organo consultivo quando previsto ai sensi della lp n. 26/93, qualora non già acquisito ai fini della concessione del contributo medesimo;
- b. 40% ad avvenuta esecuzione del 50% dei lavori e forniture previste in progetto, su presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ovvero certificato rilasciato dal direttore lavori;
- c. il saldo in base alle previsioni del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg e successive modificazioni .

Per gli interventi di acquisto di beni immobili l'erogazione dei contributi è disposta:

- in via anticipata fino alla misura massima dell'80% sulla base della presentazione:
- del contratto preliminare di compravendita;
- dell'eventuale copia di tutti i pareri e le autorizzazioni necessari e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesta la presentazione di copia di tutti gli stessi, quando non già presentate in sede concessione del contributo; è altresì necessaria l'acquisizione del parere dell'organo consultivo, qualora non già acquisito ai fini della concessione del contributo medesimo;
- il saldo è erogato in base a quanto stabilito dall'articolo 8, comma 2, del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg e successive modificazioni

Con riferimento all'acquisto di arredi a fini ricettivi l'erogazione del contributo è effettuata in unica soluzione in base alle previsioni dell'articolo 8, comma 1, del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg e successive modificazioni.

Con riferimento alla spesa per oneri fiscali sopravvenuti, l'erogazione del contributo è effettuata in relazione all'intervento principale per il quale è stato concesso il precedente contributo.

Qualora l'erogazione avvenga tramite Cassa del Trentino spa si applicheranno i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 336 di data 23 febbraio 2007 e s.m..

Il provvedimento di concessione del contributo indicherà le modalità di erogazione e la relativa documentazione necessaria a supporto con riferimento a ciascuna tipologia di intervento.

## 2. Contributi in conto annualità

I contributi in conto annualità sono erogati da Cassa del Trentino spa secondo le disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 336 di data 23 febbraio 2007 e s.m., in quanto compatibili.

Eventuali copie di pareri ed autorizzazioni necessari e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesta la presentazione di copia di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari, quando non presentate in sede di concessione del contributo, ivi compreso il parere dell'organo consultivo quando previsto ai sensi della lp n. 26/93, devono essere acquisiti ai fini dell'erogazione o dell'avvio delle erogazioni.

Tale eventualità sarà prevista nel provvedimento di concessione del contributo.

La rendicontazione del contributo assegnato sarà effettuata sulla base delle previsioni di cui D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, degli interventi e delle opere nonché degli acquisti agevolati dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23) e successive modificazioni.

## INIZIO DEI LAVORI PRIMA DEL FINANZIAMENTO

In caso di urgente necessità gli Enti possono iniziare i lavori prima della concessione del contributo, ma in ogni caso dopo la presentazione della domanda, anticipando i mezzi finanziari necessari. In tal caso l'Ente deve darne comunicazione chiedendo l'autorizzazione all'inizio dei lavori. La suddetta autorizzazione viene rilasciata dopo un preventivo sopralluogo tecnico sullo stato dei beni interessati. L'autorizzazione all'inizio dei lavori non comporta diritto all'ammissione a contributo e non saranno comunque ammesse a contributo opere realizzate senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione.

VINCOLI DI DESTINAZIONE PER I BENI IMMOBILI E PER L'ARREDAMENTO, NONCHÉ IMPEGNI DA PARTE DEI SOGGETTI BENEFICIARI.

Il vincolo a non alienare e a non modificare la destinazione per gli immobili oggetto di contributo, da destinarsi a residenza collettiva per studenti universitari, è fissato in 20 (venti) anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione finanziaria, fatte salve le previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5. Nella domanda di ammissione a contributo deve essere formalmente riportato l'impegno da parte dell'ente richiedente ad accettare il suddetto vincolo.

Sui beni mobili (arredamenti) oggetto di contributo è posto un vincolo di destinazione di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione finanziaria. Sono comunque estese ai detti beni le previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5. Nella domanda di ammissione a contributo deve essere formalmente riportato l'impegno da parte dell'ente richiedente ad accettare il suddetto vincolo. Nei casi di dismissione per usura infraquindicennale degli stessi dovrà essere data comunicazione alla struttura competente dell'istruttoria. I danneggiamenti comunque arrecati all'arredamento devono sempre intendersi a carico del soggetto beneficiario.

Nella domanda di contributo il soggetto richiedente deve impegnarsi ad assicurare all'utenza condizioni di servizio e di costo assimilabili a quelle garantite dall'Opera universitaria.

#### INTERVENTI PRIORITARI.

Accertata la sussistenza dei presupposti sostanziali e formali di cui dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e al presente provvedimento, devono considerarsi prioritari, secondo l'ordine indicato, gli interventi:

- di completamento di interventi già ammessi in precedenza a contributo;
- che si riferiscono ad immobili già nello stato adibiti a residenza collettiva per studenti universitari;
- destinati all'attuazione di progetti che favoriscano l'internazionalizzazione dell'Università degli studi di Trento;
- destinati all'ampliamento dell'offerta residenziale collettiva per studenti universitari, del territorio provinciale.

In aggiunta a quanto sopra viene considerata positivamente e come tale da preferire nell'ambito delle singole situazioni che formano l'ordine di priorità, la richiesta avanzata da Ente con esperienza almeno quinquennale nella gestione di residenze collettive per studenti universitari.

#### NORME FINALI.

Si demanda alla struttura provinciale competente per materia lo svolgimento delle pratiche amministrative conseguenti nonché l'individuazione in concreto, nel rispetto dei criteri di cui al presente provvedimento nonché delle prassi amministrative in

atto, delle misure di spesa ammissibili, ed inoltre la concessione dei contributi, sentito il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria.

Tutta la documentazione prodotta per l'accesso al contributo provinciale e per la relativa liquidazione è soggetta a controllo, anche a campione, nella misura minima del 10%, al fine di verificare la veridicità dei dati e delle dichiarazioni ivi contenuti.

#### MODELLI

- Modello 1. (Domanda di contributo);
- Modello 2. (Piano finanziario)

**Allegato parte integrante**  
**MODELLI 1 E 2**

Modello 1. (Domanda di contributo)

Spettabile  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale  
Via Gilli, 3  
38100 - TRENTO

OGGETTO:domanda di contributo ai sensi dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

ENTE RICHIEDENTE: \_\_\_\_\_

Domanda di contributo per:

- lavori di sistemazione ed ampliamento di edifici di proprietà da destinarsi a residenze collettive per studenti universitari;
- acquisto di arredi a fini ricettivi, con vincolo di destinazione del medesimo, di edifici utilizzati per servizi abitativi;
- costruzione di edifici da destinarsi a residenze collettive o di strutture da destinare a servizi universitari.
- acquisto di edifici da destinarsi a residenze collettive o di strutture da destinare a servizi universitari.

(barrare le caselle corrispondenti alle tipologie di intervento per le quali viene richiesto il contributo)

L'immobile in relazione al quale viene richiesto il contributo è localizzato:

nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via/Loc./Fraz. \_\_\_\_\_

Spesa complessiva preventivata Euro \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante pro tempore del \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ tel.  
n. \_\_\_\_\_, con la presente

CHIEDE

l'ammissione dell'intervento sopra indicato ai benefici di cui dell'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Ai fini istruttori della presente richiesta, in attuazione di quanto previsto dagli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto stesso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- > che \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione dell'Ente) è fornito di personalità giuridica e non persegue finalità di lucro;
- > che l'Ente è proprietario del bene interessato dai proposti lavori (il punto non ha valore per gli interventi di acquisto di immobili, ovvero per l'acquisto di arredi);
- > che l'immobile è individuato a catasto con la p.ed. n. \_\_\_\_\_ in C.C. di \_\_\_\_\_;
- > di conoscere ed accettare i vincoli di destinazione fissati dall'articolo 82 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 ovvero dalla deliberazione della Giunta provinciale n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, i quali consistono nel divieto ad alienare il bene e a mutare la destinazione d'uso dello stesso, senza il preventivo assenso della Giunta provinciale, per un periodo di venti anni sui beni immobili e di quindici anni sui beni mobili, decorrente dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo;
- > di non aver beneficiato o non beneficiare di altre agevolazioni per la stessa iniziativa;
- > di aver presentato istanza di contributo OPPURE di aver intenzione di presentare istanza di contributo per le medesime iniziative presso altro Ente pubblico o Struttura dell'Amministrazione provinciale (indicare quale) \_\_\_\_\_;
- > di impegnarsi a restituire all'Amministrazione provinciale la quota eccedente il limite massimo dell'intervento pubblico fissato al 65-70% della spesa ammissibile, nel caso di cumulo di contributi provenienti da soggetti pubblici diversi.
- > di impegnarsi ad assicurare all'utenza condizioni di servizio e di costo assimilabili a quelle garantite dall'Opera universitaria
- > che l'opera è suddivisibile in lotti/stralci funzionali come da relazione allegata OPPURE non è suddivisibile in lotti/stralci (il punto non ha valore per gli interventi di acquisto di immobili, ovvero per l'acquisto di arredi);
- > che le iniziative per le quali si inoltra richiesta di contributo non erano contenute in progetti oggetto di precedenti provvedimenti di finanziamento ai sensi della medesima legge provinciale provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- > che l'Ente dispone e/o è in grado di reperire i fondi necessari, dedotto il contributo provinciale, al completo finanziamento dell'iniziativa, come indicato nell'allegato piano finanziario;

Allega, in relazione alle tipologie di intervento per le quali è richiesto il contributo, la documentazione di seguito riportata:

- il progetto preliminare dell'opera con preventivo sommario della spesa, redatto da tecnico abilitato e controfirmato dal legale rappresentante,
- perizia di stima redatta da tecnico abilitato secondo i criteri di cui all'articolo 36, commi 7 e 8 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, controfirmata dal legale rappresentante (per l'acquisto di edifici);
- il preventivo analitico di spesa controfirmato dal legale rappresentante (per l'acquisto di arredi);
- piano finanziario dell'intervento (Modello 2.);
- il prospetto di indicazione dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- relazione illustrativa concernente eventuali lotti/stralci indicante sommariamente i relativi lavori, acquisti ed importi.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 (tutela della privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente e le successive dichiarazioni sono rese.

IL LEGALE  
RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 la presente domanda è stata:

- sottoscritta alla presenza del funzionario addetto (firma del funzionario).....
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

ENTE RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI INTERVENTO \_\_\_\_\_

IMPORTO RICHIESTA CONTRIBUTO: Euro \_\_\_\_\_

Piano finanziario previsionale:

Contributo provinciale: Euro \_\_\_\_\_

Fondi propri: Euro \_\_\_\_\_

Mutuo con: \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Altro: \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

**Totale:** Euro \_\_\_\_\_

IL LEGALE  
RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)